

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO"
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE
TERAMO

TESI DI LAUREA

LA QUESTIONE ALTO ATESSINA DAL 1946 AL 1966



LAUREANDA
L. D'EUSEBIO

L. D'Eusebio

RELATORE
Ch.mo Prof. L. MERCURI

L. Mercuri

Anno Accademico 1988-89

I N D I C E

INTRODUZIONE

CAPITOLO I. - L'ANNESSIONE DELL'ALTO ADIGE ALL'ITALIA

CAPITOLO II. - L'ACCORDO DI PARIGI DEL 5 SETTEMBRE 1946

E LA SUA APPLICAZIONE.

CAPITOLO III. - LA RINNOVATA CONFLUTTUALITA'.

CAPITOLO IV. - DAVANTI ALL'ONU.

CAPITOLO V. - VERSO UNA SOLUZIONE: I RISULTATI DEI

LAVORI DELLA "COMMISSIONE ROSSI".

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il presente elaborato studia i rapporti italo-austriaci dal 1946 al 1966 in relazione alla questione dell'Alto Adige e si muove tra politica estera e politica interna cercando di dare la preminenza all'aspetto internazionale che noi riteniamo il più importante.

Del resto la politica estera non può essere disgiunta da quella interna, senza che si riduca ad un'astrazione, quasi a trasformarsi in una pianta senza radici.

Dopo aver sommariamente definito i termini generali del mio tema, illustrerò brevemente lo svolgimento dei paragrafi successivi.

Innanzitutto ricorderò i precedenti della questione alto-atesina dalla vittoria italiana del 1918, considerato come "terminus a quo" e "titolo

storico" sostanziale per l'esercizio della nostra sovranità su quel territorio, fino all'accordo De Gasperi-Gruber firmato a Parigi nel settembre 1946 e alla sua applicazione; evidenzierò le tappe salienti di quest'arco di tempo, ossia l'atteggiamento promettente dei governi liberali del primo dopoguerra, basato su propositi democratici per una sistemazione delle frontiere post-belliche, quindi l'avvento del fascismo che interruppe bruscamente l'originario buon avvio, il negoziato del 1939 fra i due dittatori (Hitler e Mussolini), la fine dell'esperienza fascista in Alto Adige (8 settembre 1943) fino all'incorporamento nel "Gross Deuchland" della Regione che segnò uno dei periodi più bui della storia dell'Alto Adige.

Dopo questo esame passerò ad analizzare l'oggetto preciso del mio scritto: la crisi dell'Alto Adige come si è venuta evolvendo nel periodo

considerato.

Per necessità di esposizione, distinguerò gli aspetti prettamente diplomatici delle due parti italiane ed austriache, la discussione del problema all'ONU e così discorrendo dal quanto avveniva, nel frattempo, nel territorio italiano (politica della Volkspartei e dei partiti italiani, attività amministrativa, attentati terroristici, ecc.), per giungere da ultimo ad una conclusione.

Ho preso in considerazione l'edito, ho compulsato documenti ufficiali del Ministero degli Esteri, oltre a quotidiani, riviste, saggi nello specifico.